



COMUNE DI CAPO DI PONTE
PROVINCIA DI BRESCIA

Originale



UNIONE dei COMUNI della
MEDIA VALLE CAMONICA
"Civiltà delle Pietre"

AREA SERVIZIO TECNICO

Manutentivo - Vigilanza - Urbanistica - Edilizia Privata - LL.PP.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Determinazione n.102 /ST

del 13/09/2023

OGGETTO: Finanziamento dell'Unione Europea "NextGenerationEU"

PNRR – Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.

INTERVENTI DI «MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DI UNA PORZIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO A MUNICIPIO DI CAPO DI PONTE, SITO IN VIA STAZIONE N.15». Cod. CUP E54J22001080006 – Cod. CIG: A000115568

AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 50, COMMA 1, LETT. b) DEL D.LGS. 36/2023.

DETERMINA A CONTRARRE E AGGIUDICAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

PREMESSO che:

- con deliberazione di C.C. n. 17 in data 05/05/2023, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2023/2025;
- con Decreto Sindacale n. 35 in data 29/12/2022 il sottoscritto è stato individuato Responsabile dell'Area Tecnica;
- con deliberazione di G.C. n. 53 in data 24.04.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano delle Risorse e degli Obiettivi (P.R.O) per l'esercizio finanziario 2023;

CONSIDERATO CHE:

- In applicazione del comma 29 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono assegnati contributi ai comuni per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:
 - a) *efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;*
 - b) *sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.*
- ai Comuni con una popolazione fino a 5.000 abitanti sono assegnati 50.000 Euro per la realizzazione di investimenti destinati ad opere pubbliche, per l'anno 22;
- con Decreto del Capo Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del 30 gennaio 2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 del 07.02.2020, il Ministero dell'Interno ha assegnato i contributi ai Comuni, definendo le modalità operative e le procedure da seguire per l'impiego dei fondi assegnati;
- i lavori dovranno essere avviati entro il 15 settembre, pena la perdita del contributo ministeriale;
- la liquidazione del contributo ministeriale avverrà in due tranches: la prima quota del 50% previa verifica dell'avvenuto avvio dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) della banca dati delle pubbliche amministrazioni (BDAP) ed il rimanente 50% previo accertamento del Certificato di Regolare Esecuzione che dovrà avvenire con modalità telematica tramite il Sistema Certificazioni Enti Locali (accessibile dal sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali);

PRESO ATTO che:

- a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, in data 31 luglio 2021 è entrata in vigore la Legge n. 108/2021 di conversione del decreto-legge n. 77/2021, che ha individuato le misure di applicazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- il Ministero dell'Economia delle Finanze ha emanato, in data 6 agosto 2021 (pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24 settembre 2021), il Decreto Ministeriale con il quale sono state assegnate le risorse

finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari e, in particolare, è affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2: *rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni*, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019.

- con il Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n.152, sono state predisposte le norme abilitanti ai fini del corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione. Nello specifico, all'articolo 20, sono fornite espresse disposizioni circa gli *"Interventi comunali in materia di efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio"*.
- per quanto concerne alle risorse di cui all'articolo 1, commi 29 e ss. (L. n.160/2019), i Comuni beneficiari sono tenuti ad utilizzare una quota pari o superiore al 50 per cento delle risorse assegnate nel periodo dal 2020 al 2024, per investimenti destinati alle opere pubbliche di cui alla lettera a) del comma 29 (*interventi di efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili*);

DATO ATTO, a tal proposito, che l'Amministrazione di Capo di Ponte ha deciso di provvedere all'attuazione dell'intervento di efficientamento energetico ad oggetto: *MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DI UNA PORZIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO A MUNICIPIO DI CAPO DI PONTE, SITO IN VIA STAZIONE N.15 – Cod. CUP E54J22001080006*;

CONSIDERATO CHE:

- in applicazione dell'art. 13 del D.L. 10/09/2021, n. 121, per le annualità successive al 2021 il termine iniziale di esecuzione dei lavori è fissato al 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo
- i contributi, poi, sono erogati per il 50 per cento previa verifica dell'avvenuto inizio dell'esecuzione dei lavori attraverso il sistema di monitoraggio di cui al comma 35 L. 160/2019, per il 45 per cento previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal direttore dei lavori, e, infine, per il restante 5 per cento, previa verifica della completa alimentazione del sistema di monitoraggio di cui al comma 35 e del sistema di monitoraggio previsto dalla regolamentazione attuativa del PNRR;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: lavori di *MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DI UNA PORZIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO A MUNICIPIO DI CAPO DI PONTE, SITO IN VIA STAZIONE N.15 – Cod. CUP E54J22001080006*;
- Importo dei lavori a base di gara; € 32.590,00;
- Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

CONSIDERATO che:

- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 150.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

APPURATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- che il costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario risulta congruo;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo superiore ad € 5.000, per cui questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

PRECISATO che:

- l'affidamento in parola è finalizzato all'acquisizione di prestazioni finanziate con risorse PNRR (Misura M2C4I2.2), ragion per la quale si è provveduto all'acquisizione di CIG ordinario, indicato in oggetto, mediante il portale "Simog" gestito da Anac (Cod. CIG: A000115568);
- che in relazione all'affidamento in parola si è inoltre provveduto all'acquisizione di apposito CUP, anch'esso indicato in oggetto (Cod. CUP E54J22001080006);

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- inoltre, con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;

DATO ATTO che in data 08.09.2023, tramite la piattaforma telematica ARCA-SINTEL, è stata richiesta offerta per l'affidamento in parola (procedura SINTEL ID 173899816) ai seguenti operatori economici:

- LS CLIMA DI LAZZARONI SIMONE con sede a Rogno (c.f. LZZSMN84B01E704Y – P.IVA 03966460168);
- I.T.E. SRL con sede a Roma (c.f. e P.IVA 03394500981);
- CANOBBIO GROUP SRL con sede a Darfo Boario Terme (c.f. e P.IVA 01594440982);

DATO ATTO che entro il termine ultimo per l'invio di un'offerta fissato al 12.09.2023, alle ore 20:00), hanno presentato offerta seguenti operatori economici:

- LS CLIMA DI LAZZARONI SIMONE con sede a Rogno (c.f. LZZSMN84B01E704Y – P.IVA 03966460168);
- I.T.E. SRL con sede a Roma (c.f. e P.IVA 03394500981);

VISTO in riscontro alla RdO in argomento, in data 13.09.2023, il report della proposta di aggiudicazione depositato agli atti della presente determinazione, dal quale risulta che la migliore offerta è quella presentata dalla ditta LS CLIMA DI LAZZARONI SIMONE con sede in Via Piazze n. 6 a Rogno (BG), c.f. LZZSMN84B01E704Y e P.IVA 03966460168, pari ad € 31.190,25 (corrispondente ad un ribasso percentuale del 2.5% sull'importo posto a base d'asta), oltre agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 600,00, per un importo contrattuale di € di euro 31.790,25;

VISTO quindi il Report dell'Aggiudicazione Definitiva relativo alla RDO n. 173899816, riepilogo elaborato automaticamente dalla piattaforma regionale ARCA-SINTEL, depositato agli atti della presente determinazione (Prot. n. 0004333 del 13.09.2023);

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di affidare alla ditta LS CLIMA DI LAZZARONI SIMONE con sede in Via Piazze n. 6 a Rogno (BG), c.f. LZZSMN84B01E704Y e P.IVA 03966460168, le attività in parola per un importo di € 31.790,25 oltre all'IVA 22% come per legge), per un totale complessivo di euro 38.784,11, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di capacità idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo

rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;

- inoltre, il numero di operatori presenti sul mercato con riguardo al settore di riferimento, è estremamente circoscritto e non adeguato, di talché risulta particolarmente e difficilmente replicabile il grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale, anche in ragione del peculiare oggetto e alle specifiche caratteristiche del mercato di riferimento, anche riferite alle particolari caratteristiche del contesto territoriale;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

RITENUTO di assumere idoneo impegno di spesa;

RICHIAMATI:

- il D.lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e smi, in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa"

TENUTO CONTO che il principio della competenza finanziaria prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

ACCERTATA la disponibilità della dotazione dell'intervento di cui in parte dispositiva;

ATTESTATO che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO il regolamento di contabilità;

VISTO l'art. 3, commi 7 e 8 della Legge 13/08/2010 n. 136;

DATO ATTO che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi e nella sezione "amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. 33/2013;

ACCERTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in relazione al presente atto, ai sensi dell'articolo 5.4 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 5 in data 20/02/2013;

D E T E R M I N A

1. DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla ditta LS CLIMA DI LAZZARONI SIMONE con sede in Via Piazze n. 6 a Rogno (BG), c.f. LZZSMN84B01E704Y e P.IVA 03966460168, per un importo pari ad € 31.190,25 (corrispondente ad un ribasso percentuale del 2.5%

sull'importo posto a base d'asta), oltre agli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso per € 600,00, per un importo contrattuale di € di euro 31.790,25, oltre all'IVA 22% come per legge (tot. € 38.784,11), precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

3. DI IMPEGNARE ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la somma di € 38.784,11 (di cui € 31.790,25 per lavori ed oneri per la sicurezza ed € 6.993,86 per IVA 22% di legge), corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato, al Codice di Bilancio 01.05-2.02 - cap. 2156.99 del Bilancio di Previsione 2023/2025, esercizio corrente, che presenta la sufficiente disponibilità;

4. DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

5. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

6. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

7. DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

8. DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ss.mm.ii.;

9. PRECISATO che il CUP acquisito e assegnato all'intervento è indicato in oggetto;

11. DI DARE ATTO che, in applicazione del modello organizzativo adottato dal Comune in osservanza del principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7 del Dlgs n.36/2023, il Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Guerino Benaglio è stato individuato Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento di *MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DI UNA PORZIONE DELL'IMMOBILE ADIBITO A MUNICIPIO DI CAPO DI PONTE, SITO IN VIA STAZIONE N.15 – Cod. CUP E54J22001080006*;;

12. DI DARE ATTO che, con riferimento alla verifica dei requisiti del contraente:

- è stata acquisita autocertificazione relativa al possesso dei requisiti generali DGUE (art. 94 Codice Contratti);
- è stato consultato il casellario ANAC nulla rilevando;
- è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) – Numero Protocollo INPS_37286129 valido fino al 20.12.2023;

- è stato chiesto in data 13.09.2023 – Prot. n. 4336 all'Ufficio del Casellario della Procura di Brescia, il certificato generale del casellario giudiziale dei rappresentanti legali e direttori tecnici della ditta;
- è stata chiesta in data 13.09.2023 – Prot. n. 4335 dall'Agenzia delle Entrate di Brescia l'attestazione in merito alla regolarità fiscale;
- sono state verificate le eventuali condizioni soggettive per esercizio attività specifica.
- è stata acquisita la visura ordinaria dell'impresa Documento n. T.528303365 in data 13.09.2023 della C.C.I.A. di Bergamo, dal quale si evince l'idoneità professionale e la competenza specifica per i lavori in argomento;

13. DI TRASMETTERE la presente determinazione al responsabile dei servizi finanziari per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

14. DI PRECISARE che per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

15. DI DEMANDARE al RUP:

- anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
- gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

16. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;

17. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale – Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Benaglio Guerino Antonio